

PROGETTO "PAXMAN"

Un aiuto per prevenire la perdita dei capelli da chemioterapia

La caduta dei capelli (alopecia) è causata da alcuni farmaci usati per la chemioterapia, che danneggiano le cellule del cuoio capelluto, che sono ricche di vasi sanguigni e che crescono di continuo.

Il **raffreddamento del cuoio capelluto** provoca costrizione dei vasi sanguigni e consente di ridurre la quantità di farmaco chemioterapico che raggiunge la base del capello (follicolo pilifero). Tale meccanismo ha dimostrato essere efficace nel prevenire o ridurre l'alopecia con una *percentuale di successo intorno al 65%*.

Quest'ultima dipende da differenti eventi (reazioni soggettive, tipo di cura applicata, problemi specifici del paziente).

Il sistema Paxman è disponibile nella S.C. Oncologia Medica, Presidio Ospedaliero di Sondrio. Il dispositivo è costituito da un'unità refrigerante a cui sono collegati 2 caschi in silicone al cui interno scorre un liquido che mantiene la temperatura costante a -4°C.

Il dispositivo non è efficace per tutti i tipi di malattia.

Sarà il Medico a valutarne l'utilità, in relazione al tipo di percorso di cura.



Tempo di utilizzo totale medio a paziente: **2½ – 3 ore.**

Costo complessivo del sistema Paxman:

€ 40.260,00 interamente sostenuto

dall'Associazione **Giuliana Cerretti ONLUS.**

**AIUTATECI A SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE
IN QUESTO PROGETTO!**



associazione
GIULIANA CERRETTI
per l'oncologia